

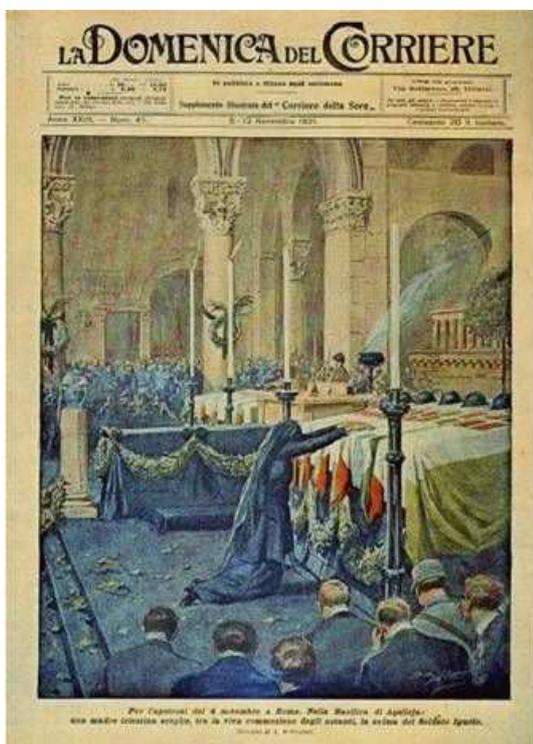
Maria Bergamas 1867-1952



Maria Bergamas rappresenta per l'Italia tutte le madri che hanno perso dei figli in guerra, in quanto le fu assegnato il compito di scegliere la bara in cui era custodita la salma di quello che avrebbe dovuto diventare il simbolo di tutti i caduti della Grande Guerra, il Milite Ignoto. Madre di un volontario repubblicano, Antonio, che aveva disertato dall'esercito austriaco per unirsi a quello italiano ed era caduto il 18 giugno 1916 sul monte Cimone senza che il suo corpo fosse mai più

ritrovato, era nata a Gradisca d'Isonzo il 23 gennaio 1867, ma risiedeva e a Trieste. Secondo una testimonianza dell'epoca, davanti alla prima bara Maria Bergamas ebbe un mancamento e fu sorretta dalle quattro medaglie d'oro che l'accompagnavano nella scelta. Davanti alla seconda bara, ripresasi, alzò il braccio e vi depose il suo velo nero da lutto.

Una cronista presente alla cerimonia così descrisse la triste scena:



"La donna s'inginocchiò in preghiera ... , lasciata sola parve per un momento smarrita ... , teneva una mano stretta al cuore mentre con l'altra si stringeva nervosamente le guance. Poi, sollevando in atto di invocazione gli occhi verso le imponenti navate, parve da Dio attendere che Ei designasse una bara. Con gli occhi sbarrati, fissi verso i feretri, in uno sguardo intenso, tremante, incominciò il suo cammino. Così ... trattenendo il respiro, giunse di fronte alla penultima, davanti alla quale, oscillando sul corpo e lanciando un grido acuto, chiamando per nome il suo figliolo, si piegò e

cadde prostrata ed ansimando in ginocchio abbracciando quel feretro. Il Milite Ignoto era stato scelto."



Maria Bergamas morì nel 1952 e le sue spoglie, il 4 novembre del 1954 furono tumulate a fianco di quelle dei Militi ignoti nel Cimitero degli Eroi di Aquileia.

Fu quella l'ultima sepoltura avvenuta in quel Cimitero.

